

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DELLE RINGHIERE METALLICHE DA REALIZZARE PRESSO L’IMMOBILE DI PROPRIETA’ DELLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI SITO IN BARI, VIA AMENDOLA N. 122

CODICE IDENTIFICATIVO GARA – CIG:87171102BD

Sommario

1. DEFINIZIONE DELL’AFFIDAMENTO	3
1.1 Oggetto dell’affidamento.....	3
2. ATTIVITA’ DA ESEGUIRE	3
2.1 Installazione di ponteggi ed opere provvisionali	3
2.1.1. Opere provvisionali, impianto elettrico di cantiere, bagno chimico.....	3
2.1.2. Ponteggio tradizionale a telai prefabbricati	4
2.1.3. Ponte di servizio	4
2.1.4. Montacarichi elettrico.....	4
2.1.5. Cartellonistica	4
2.2 Rimozione e smaltimento ringhiere esistenti	4
2.3 Verifica del rivestimento in travertino	4
2.4 Ripristino delle parti in calcestruzzo dei frontalini	5
2.5 Trasporto e smaltimento dei materiali di risulta.	5
2.5.1. Trasporto rifiuti	5
2.5.2. Smaltimento rifiuti	5
2.5.3. Analisi dei rifiuti	5
2.6 Posa in opera delle nuove ringhiere.....	6
2.7 Rasatura delle superfici dei frontalini.....	6
2.7 Ulteriori attività	6
3. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DELLE DISPOSIZIONI INERENTI ALLA MANODOPERA.....	6
4. OSSERVANZA DELLE NORME CONTENUTE NEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA	7
5. PENALI E INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	7
6. CONTROLLI	7
7. IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA	8

1. DEFINIZIONE DELL’AFFIDAMENTO

1.1 Oggetto dell’affidamento

L’affidamento regolato dal presente Capitolato ha ad oggetto la fornitura e posa in opera delle ringhiere metalliche presso l’immobile di proprietà dei prospetti nord-ovest e sud-ovest presso l’immobile di proprietà della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti siti in Bari, Via Amendola n. 122, attuale sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR.

La Società aggiudicataria si assume la responsabilità di realizzare tutti gli interventi a regola d’arte e con particolare riferimento agli impianti, di rispettare le prescrizioni riportate nei manuali d’uso e di manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature.

La Società deve quindi rapportarsi con il *Building Manager* che, a sua volta, riferirà alla Cassa nella persona del RUP, fornendo costante informazione sullo stato di avanzamento dei lavori e su tutti i suoi aspetti gestionali ed impiantistici con le modalità di monitoraggio previste dal presente Capitolato nonché con le eventuali altre modalità da concordare con il *Building Manager*.

2. ATTIVITA’ DA ESEGUIRE

Per i lavori di cui all’art. 1.1, dovranno essere realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con sostituzioni degli elementi metallici preesistenti. In particolare, la Società che risulterà aggiudicataria dell’esecuzione dei lavori si impegna ad effettuare le seguenti lavorazioni:

- Installazione di ponteggi ed opere provvisionali;
- Rimozione e smaltimento ringhiere esistenti;
- Verifica della coesione dei rivestimenti e nuovo fissaggio degli elementi incoesi;
- Risanamento del calcestruzzo dei coprifermo ammalorati dei frontalini;
- F.o. di nuove ringhiere come da elaborati grafici esecutivi;
- Rasatura e tinteggiatura dei frontalini;

Al termine dell’esecuzione di ogni lavorazione dell’elenco precedente, la ditta aggiudicataria verificherà assieme al Building Manager la realizzazione a regola d’arte e conformemente alle specifiche richieste dal presente Capitolato e più nel dettaglio al computo metrico allegato al medesimo, nonché dalle indicazioni ricevute nelle more della realizzazione da parte del Building Manager stesso.

2.1 Installazione di ponteggi ed opere provvisionali

2.1.1. Opere provvisionali, impianto elettrico di cantiere, bagno chimico

Allestimento aree di cantiere incluso:

- cartello di cantiere, redatto secondo indicazioni della D.L., e contenente i dati di cui al D.L. 81/2008;
- nolo bagno chimico per l’intera durata dei lavori;
- apprestamenti per delimitazione aree di lavoro;
- oneri per l’adempimento alle disposizioni del D.L. 81/2008, per la sicurezza sul lavoro, e redazione documenti di cui all’allegato XVII, da consegnare alla D.L. prima dell’inizio dei lavori.

2.1.2. Ponteggio tradizionale a telai prefabbricati

Ponteggio completo, sistema a telaio, compresi telai, correnti, diagonali, tavolati metallici, tavole fermapiede, chiusure di testate, ancoraggi in ragione di uno ogni 22 mq circa e mantovane parasassi installate ogni 14 m di altezza. Valutato a mq di proiezione prospettica di facciata.

Compreso di piani di lavoro e tavole fermapiede, il trasporto sul posto, lo smontaggio, il trasporto di ritorno al deposito ed ogni altro onere e magistero di manovra e di manutenzione, nonché la schermatura antipolveri o antisabbia di ponteggi o di armature di sostegno, con teli di polietilene, in opera compresi gli oneri per il trasporto, il montaggio i risvolti, gli sfridi e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

2.1.3. Ponte di servizio

Ponte di servizio a sbalzo di larghezza fino a m 1.20, costituito da traversi in legno o ferro, ancorati all'interno della costruzione e da tavole assicurate ai traversi, tavole fermapiede, tavole parapetto, croci, controventature, in opera da conteggiare vuoto per pieno.

2.1.4. Montacarichi elettrico

Montacarichi elettrico scorrevole con sostegno a cavalletto in acciaio completo di fermi e telecomando a pulsantiera; compreso consumi, montaggio, smontaggio e trasporti, escluso operatore; dato a nolo per periodo minimo di 30 giorni (8 ore) consecutivi.

2.1.5. Cartellonistica

Cartellonistica informativa di cantiere, recante le informazioni afferenti alle figure di coinvolte, ai rischi presenti, ai numeri di emergenza principali, da esporre adeguatamente al fine di essere facilmente leggibili da lavoratori e terzi.

2.2 Rimozione e smaltimento ringhiere esistenti

Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, inferriate e simili, complete di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili. Compreso le occorrenti opere murarie per murature, etc., il taglio anche con l'ausilio di fiamma ossidrica o con utensile meccanico, la cernita e l'accatastamento dei materiali rimossi nell'ambito del cantiere, il tiro in basso e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

2.3 Verifica del rivestimento in travertino

Esame accurato del rivestimento presente in facciata tramite battitura manuale delle lastre al fine di verificare la tenuta di fissaggio alla struttura sottostante e ancoraggio tramite foratura in più punti di ogni singola lastra e retrostante strato di muratura e fissaggio tramite tasselli ad espansione e viti e successivo mascheramento tramite stuccatura dello stesso colore delle lastre esistenti.

2.4 Ripristino delle parti in calcestruzzo dei frontalini

Fornitura e posa in opera di malta premiscelata per il ripristino di strutture in calcestruzzo secondo le seguenti fasi e metodologie:

- rimozione totale del calcestruzzo degradato e privo di coerenza con il sottofondo mediante spicconatura, idropulitura e/o sabbiatura;
- previa spazzolatura e/o sabbiatura dei ferri d'armatura e integrazione attraverso la saldatura di monconi, trattamento mediante l'applicazione di due mani di un prodotto bicomponente a base cementizio-polimerica, inibitore di corrosione, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate;
- ripristino del calcestruzzo mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica (escluso l'onere delle casseforme).

Il tutto per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Inclusi nel prezzo: la battitura per l'asportazione del calcestruzzo ammalorato, il trasporto a discarica dei detriti, la spazzolatura delle barre d'acciaio, il trattamento delle stesse con prodotto passivante, l'applicazione della malta di ricostruzione. Sono esclusi dal prezzo: il trattamento e la saturazione delle superfici con getto d'acqua a pressione, i ponteggi, le impalcature e/o attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori e le eventuali coperture installate a protezione dagli agenti atmosferici. Per ogni mq di superficie ricostruita e per uno spessore di cm 5.

2.5 Trasporto e smaltimento dei materiali di risulta.

2.5.1. Trasporto rifiuti

Trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km 10, compreso il carico e lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, con esclusione degli oneri di conferimento a discarica.

2.5.2. Smaltimento rifiuti

Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. Il prezzo comprende tutti gli oneri di conferimento in centro di recupero. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla Direzione Lavori risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata.

2.5.3. Analisi dei rifiuti

Oneri per l'esecuzione dell'analisi dei rifiuti di cantiere, comprovata da opportuna documentazione da esibire al Direttore dei Lavori.

2.6 Posa in opera delle nuove ringhiere

Fornitura e posa in opera di manufatti per ringhiere in alluminio estruso e rivestito in PVC, con geometria e disegno della struttura come da Progetto ed Elaborati Grafici allegati, compreso il taglio a misura, lo sfrido, l'assemblaggio mediante saldatura, rivetti, viti o altro, eventuali piastre ed accessori, la bordatura perimetrale, le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

2.7 Rasatura delle superfici dei frontolini

Rasatura delle superfici tramite applicazione di una prima mano di rasante minerale (tipo Rasobuild Ecotop Fino della Kerakoll) sul fondo di posa, opportunamente preparato e inumidito, mediante spatola americana, effettuando un'energica pressione per garantire l'adesione ed espellere l'aria contenuta nelle porosità. Successivamente riportare le mani successive fino ad ottenere la finitura desiderata. Finire con applicazione di pittura protettiva traspirante a base di silicato per esterni (tipo Kerakover Eco Silox Pittura della Kerakoll), applicato accuratamente su tutta la superficie con pennello, rullo o a spruzzo in due mani, diluito in prima e seconda mano circa un 20 - 30% in volume con acqua secondo le necessità e gli attrezzi impiegati; su supporti ben asciutti o con umidità non superiore al 6%. Incluso il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

2.7 Ulteriori attività

La Società deve inoltre compiere tutte quelle operazioni che nel corso della esecuzione dei lavori si renderanno necessarie per il perfezionamento degli stessi a regola d'arte, avendo cura di avvisare costantemente il Building Manager.

3. OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DELLE DISPOSIZIONI INERENTI ALLA MANODOPERA

La Società si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e gli obblighi normativi, sindacali e assicurativi relativi al trattamento dei lavoratori dipendenti e ad attuare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria (in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se la Società non aderisce alle associazioni stipulanti o recede da esse).

La Società deve trasmettere alla Cassa il libro matricola da cui risultano i nominativi del personale impiegato nella relazione dei lavori.

La Cassa può risolvere il contratto nel caso in cui la Società sia sanzionata da qualsivoglia Autorità e/o Ente Previdenziale o Assistenziale per inadempienze di particolare gravità o nel caso in cui non si attenga al C.C.N.L.

La Società deve dotare il personale operaio di apposita uniforme e fornire qualsiasi mezzo di protezione individuale, atto ad evitare infortuni derivanti dai rischi specifici delle prestazioni richieste (cinture, elmetti, guanti, occhiali, cuffie, etc.). La Società deve inoltre controllare periodicamente l'efficienza dei

mezzi di segnalazione di pericolo (cartelli segnaletici etc.).

4. OSSERVANZA DELLE NORME CONTENUTE NEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

La Società, in relazione ai lavori oggetto del presente Capitolato, è obbligata ad osservare quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Società è tenuta all'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dai contratti collettivi di lavoro, dalle leggi e dai regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto. La Cassa è esonerata da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza di tali disposizioni da parte della Società.

La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti ai lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

5. PENALI E INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla Società, i lavori non vengano svolti o non siano conformi a quanto previsto dal Capitolato, la Cassa applica al medesimo le seguenti penalità:

- di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo nella conclusione dei lavori previsti dal presente Capitolato;
- di euro 150,00 (cento/00) per ogni irregolarità contestata al termine dell'esecuzione dei lavori, maggiorata di euro 50,00 al giorno (cinquanta/00) sino alla regolarizzazione dei lavori in linea con quanto previsto dal presente Capitolato;

In caso di constatata irregolarità nello svolgimento dei lavori oggetto del presente Capitolato, la Cassa diffida formalmente, mediante posta certificata, fax o lettera raccomandata a/r., la Società ad eliminare le relative: al terzo richiamo formale disatteso, viene applicata una penale di euro 500,00 (cinquecento/00). Inoltre, alla terza contestazione scritta nell'anno solare, la Cassa si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

La Cassa può comunque chiedere la risoluzione del contratto al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 1453 del codice civile.

In ogni caso l'importo della penale applicata non potrà superare il 10% (dieci per cento) del prezzo complessivo aggiudicato.

Il responsabile del procedimento rende tempestivamente informata la controparte con posta certificata, fax o raccomandata a/r delle applicazioni delle eventuali penali e dei motivi che le hanno determinate. Le penali a carico della Società sono prelevate dalle competenze ad esso dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse.

6. CONTROLLI

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato è demandata al *Building Manager*.

La Società metterà a disposizione un responsabile operativo che avrà l'obbligo di collaborare strettamente con il *Building Manager* dell'immobile per tutte le esigenze di verifica.

Il *Building Manager* dell'immobile, per accertare che vi sia una perfetta corrispondenza alle clausole del presente Capitolato, effettuerà verifiche periodiche sulle modalità di esecuzione dei lavori nonché sull'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza.

Eventuali inadempienze o omissioni saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

7. IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

Qualora durante la vigenza del contratto si dovessero verificare cause di forza maggiore tali da impedire la conclusione dei lavori da parte della Società aggiudicataria, la Cassa provvederà al computo delle somme corrispondenti alla quota parte di lavori non eseguiti che sarà detratta dalle relative fatture. La Società aggiudicataria è, in ogni caso, tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione alla Cassa nonché a mettere in sicurezza i lavori nelle more realizzati.

**F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott.ssa Concetta Di Chirico)**